



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI VILLAMIROGLIO

Servizio AMMINISTRATIVO

Determinazione n. 11

del 24/02/2024

OGGETTO: Indennità di funzione del Sindaco, Vice Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 1 comma 583 della legge 30-12-2021 n. 234 . Assunzione impegno spesa per l'annualità 2024.

IL VICE SEGRETARIO

Vista la delibera C.C. n. 33 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 secondo i modelli del D.Lgs. n. 118/2011, art. 11, comma 1;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.6 del 11/01/2024, di assegnazione fondi ai responsabili dei servizi per l'anno 2023;

Richiamato l'art. 81 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che: *"1. I sindaci, i presidenti delle province, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di cui all'articolo 22, comma 1, i presidenti delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato"*;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e, in particolare, l'art. 82, relativo alle indennità e ai gettoni di presenza spettanti agli amministratori degli enti locali, il quale recita: *"1. I consiglieri comunali e provinciali hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. 2. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8."*;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000 che definiva la misura delle indennità edei gettoni spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio;

Visto il comma 54, paragrafi a) e b), della Legge n. 266 del 23.12.2005 (Finanziaria 2006), con i quali venivano rideterminati in riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005 le indennità e i gettoni di presenza degli amministratori indicati in oggetto;

Visto l'art. 1 comma 583 della legge 30.12.2021 n. 234 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure:*

.... Omissis... f) 30 per cento per i comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;"

Visto il comma 584 dell'art. 1 della citata legge la quale prevede che: *“In sede di prima applicazione l'indennità di funzione di cui al comma 583 è adeguata al 45 per cento nell'anno 2022 e al 68 per cento nell'anno 2023 delle misure indicate al medesimo comma 583.”*;

Considerato che il successivo comma 585 1° periodo, dispone che *“indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali sono adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto di quanto previsto dai commi 583 e 584, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità da regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119.”*;

Vista la nota ANCI sulle modifiche all'indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall'articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l'applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo, esclusivamente per quanto attiene il graduale adeguamento delle indennità nell'arco del triennio 2022-2024, come previsto dalla norma, è effettuata direttamente dal dirigente/responsabile competente mediante l'adozione di propria determinazione in quanto mera attuazione di una disposizione di legge;

Richiamata la determinazione n. 137 del 31/12/2022 con cui si prendeva atto dell'obbligo di legge sopracitato andando a ridefinire, ai sensi dell'art. 1 commi 583, 584 - 1° periodo e 585 della Legge 30.12.2021 n. 234, l'indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale , ove presente , e relative scadenze così come specificato nello schema sotto riportato:

Calcolo modifiche indennità di Sindaci e Amministratori locali Art. 1, c. da 583 a 587, Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022)	
Indennità presidenti regione	13.800,00 €
Tipologia Ente	Comune con popolazione fino a 3.000 abitanti.
Percentuale indennità	16,00%
Importo indennità (A)	2.208,00 €
Aspettativa	SI, ovvero, amministratore che non può avvalersi della facoltà di porsi in aspettativa non retribuita (Parere DAIT del 03/09/2021)
Importo Spettante (B)	2.208,00 €
Indennità attuale (C)	1.659,38 €
Incremento a regime (D)	548,62€
Richiesta anticipazione	NO
Incremento indennità 2022 45% differenziale	246,88 €
Incremento indennità 2023 68% differenziale	373,06 €
Incremento indennità 2024 100% differenziale	548,62 €

Considerato che, per quanto il Sindaco e gli amministratori hanno sempre rinunciato tutto o in parte , a causa anche delle limitate risorse di bilancio, all'indennità prevista dalla legge, sia tuttavia doveroso utilizzare come negli scorsi anni le specifiche entrate dell'anno 2024, che diversamente andrebbero riversate allo Stato, riconoscendo le seguenti indennità di carica mensili agli amministratori per l'anno 2024, pur se inferiori alla teorica indennità mensile spettante per legge a seguito di rinuncia parziale da parte degli amministratori;

Di determinare pertanto l'indennità come sotto riportato :

Sindaco : €.914,95

Vice Sindaco €. 82,29

Assessore €. 54.86

Ritenuto di dover provvedere al necessario impegno di spesa per poter liquidare l'indennità di funzione spettante per il 2024 ;

Dato atto che ai sensi dell'art. 82, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Considerato che:

- la Giunta Comunale è composta dal Sindaco, Vice Sindaco e da n. 1 Assessore;

- nessuno (oppure indicare il numero) degli aventi diritto all'indennità, ha richiesto il collocamento in aspettativa senza assegni;
- l'onere derivante, per liquidare l'indennità per il 2024, viene quantificato in Euro 12.625,20 oltre alla quota di tfr così suddiviso:

Sindaco	€ 10.979,40
Vice – Sindaco	€ 987,48
Assessori	€ 658,32

Di dare atto che verrà accantonata la quota per TFR del Sindaco ;

Viste le dichiarazioni delle posizioni lavorative dei componenti della Giunta Comunale;

Dato atto che non sussistono le situazioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e che si è provveduto agli adempimenti prescritti dalla Legge n. 190/2012 così come recepiti nel Piano Anticorruzione del Comune di Villamiroglio;

Visto:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000 n.119;
- l'art. 1 comma 54 della legge 266 del 2005;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità:

DETERMINA

1. Di procedere con la determinazione per le motivazioni di cui in premessa, dell'importo delle indennità di €12.625,20. Imputandola alla missione 1.01.1.103 e di impegnare altresì la quota relativa all'IRAP pari ad €. 1.073,13 alla missione 1.01.1.102 del bilancio 2024/2026 ;
- 4) che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D.Lgs. n. 50/2011.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO: TRICCO dott.ssa Chiara

Attestazione del Responsabile dei servizi finanziari

(art. 151, comma 4, D.Lgs 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

(art. 147 bis del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 con modifiche DL 10/10/2012 n. 174)

Si esprime parere contabile favorevole attestante altresì la copertura finanziaria.

COPERTURA FINANZIARIA

Rilascia il visto attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2) D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to:MONCHIETTO Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso interno.

Villamiroglio, li

Il Responsabile del servizio
TRICCO dott.ssa Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web del comune di Villamiroglio dal 15-ott-2024 per 15 giorni consecutivi.

Villamiroglio, li 15/10/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to TRICCO dott.ssa Chiara